

	PROVINCIA DI SONDRIO Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave <i>Servizio Acque ed Energia</i>	
	Pratica N.	PA20111205A
Autorizzazione N.	08/12/P del 5 aprile 2012	
Oggetto	Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/04 (procedura ordinaria).	
Richiedente	Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest - Milano.	
Opere	Costruzione linee elettriche in cavo interrato a 23 kV, in loc. "Croce di Campaccio", nel territorio del Comune di Livigno (SO).	
Vincoli paesaggistici vigenti	art. 136 e art. 142 comma 1 lettere b), c), d) del D. Lgs. 42/2004.	
Ambito territoriale	Comune di Livigno (SO).	



IL DIRIGENTE

- VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137";
- VISTA la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m. e i;
- VISTO il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19.01.2010;
- VISTA l'istanza presentata da Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest, pervenuta in data 05.12.2011 al prot. n. 37582 ed i relativi allegati (disegno n. 394100 e relazione paesaggistica), tesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle linee elettriche in cavo interrato a 23 kV, in loc. "Croce di Campaccio", nel territorio del Comune di Livigno (SO);
- ACCERTATO che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 e dell'art. 142 comma 1 lettere b), c), d) del D. Lgs. 42/2004;
- CONSIDERATO che le opere in progetto rientrano tra quelle indicate all'art. 80 comma 3 lett. e bis) della L.R. 12/05 "linee elettriche a tensione superiore a quindicimila e fino a centocinquantamila volt" e pertanto spetta alla Provincia l'esercizio delle funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- VISTA la deliberazione del consiglio provinciale n. 19 del 9 maggio 2005 "Istituzione e disciplina della Commissione per il paesaggio" ai sensi dell'art. 81 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, anche così come successivamente modificata con deliberazione n. 58 del 26 novembre 2008;
- ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni della Commissione provinciale per il paesaggio nella seduta del 24 gennaio 2012 (O.d.G. n. 8);
- VISTA la comunicazione A.R. prot. n. 2307 del 27.01.2012, con la quale la scrivente Provincia ha trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio copia della domanda e della relativa documentazione progettuale, nonché copia del sopraccitato parere della commissione paesaggistica provinciale, comprensivo della relazione tecnica illustrativa predisposta dall'ufficio istruttore, per l'espressione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- CONSIDERATO CHE entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione (30.01.2012), la Soprintendenza non ha reso il proprio parere vincolante;
- CONSIDERATO CHE essendo trascorsi più di sessanta giorni dal ricevimento degli atti da parte del Soprintendente, risulta necessario provvedere sulla domanda di autorizzazione;
- VALUTATA la domanda in rapporto ai contenuti del provvedimento di vincolo e considerato che l'istruttoria tecnica ha verificato che le opere proposte non si pongono in contrasto con le motivazioni del vincolo apposto;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. e i., la società Enel Distribuzione S.p.A. - Macro Area Territoriale Nord Ovest, ad eseguire le opere relative alle nuove linee elettriche interrate a 23 kV, in loc. "Croce di Campaccio", in territorio del Comune di Livigno (SO), così come rappresentate nel progetto allegato alla domanda (disegno n. 394100 datato 24 novembre 2011) e descritte nella relazione paesaggistica, a firma del Dott. Nicola Ricciardini;

DISPONE

- il sopraccitato parere della Commissione provinciale per il paesaggio acquisito nella seduta del 24 gennaio 2012, che si allega in copia, costituisce parte integrante e sostanziale nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento. La presente autorizzazione è pertanto subordinata all'osservanza delle relative prescrizioni;
- la presente autorizzazione ha durata quinquennale, è immediatamente efficace e concerne unicamente il controllo previsto dal D. Lgs. 42/2004, non costituendo presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto;
- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di nuova autorizzazione paesaggistica; l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione della sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- copia dell'autorizzazione viene trasmessa alla Soprintendenza, alla Regione Lombardia ed al Comune di Livigno (SO), ai sensi dell'art. 146 c. 11 del D. Lgs. 42/2004;
- copia del provvedimento autorizzativo è altresì affissa all'Albo provinciale per giorni 15 consecutivi;
- l'Amministrazione comunale interessata, nell'ambito dei poteri previsti dal D.P.R. 380/2001, è incaricata della vigilanza sulla conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato;
- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146, 12° comma, del D. Lgs. 42/2004 anche come successivamente modificato e integrato.

IL DIRIGENTE

Italo Rizzi





PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Commissione del 24 gennaio 2012

O.d.G. n. 8

OPERE: costruzione della linea elettrica a 23 kV in cavo interrato, in loc. "Croce di Campaccio", in territorio del Comune di Livigno (SO) - disegno n. 394100.

RICHIEDENTE: Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di Sondrio.

AMBITO TERRITORIALE: Comune di Livigno (SO)

VINCOLI PAESISTICI VIGENTI: art. 142 comma 1 lettere b), c), d) e art. 136 del D. Lgs. 42/2004.

Funzioni amministrative di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni: art. 80 comma 3 lettera e bis).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO:

L'intervento prevede:

- la realizzazione di un nuovo elettrodotto interrato, MT a 23 kV, di lunghezza pari a circa 1.500 m., per il collegamento tra le cabine esistenti denominate "Aqua Granda" e "Plazsecc";
- lo smantellamento di un elettrodotto aereo, MT a 23 kV, di lunghezza pari a circa 1.000 m;
- la realizzazione di un nuovo elettrodotto interrato, MT a 23 kV, di lunghezza pari a circa 1.000 m. finalizzato al collegamento con la cabina denominata "Sciovia Cassana", in sostituzione della sopraccitata linea da smantellare.
- la realizzazione di un breve tratto di elettrodotto interrato (circa 100 m), finalizzato al collegamento con la cabina denominata "Campaccio", in sostituzione della sopraccitata linea da smantellare.

L'interramento comporterà la realizzazione di scavi (di profondità circa 1 m e sezione inferiore ad 1 m), al fine di permettere la posa dei cavidotti in PVC, per il successivo alloggiamento dei cavi elettrici. Come desumibile dagli elaborati progettuali (tracciati degli elettrodotti su CTR e su planimetria mappale), nonché dalla documentazione fotografica, i tracciati delle nuove linee elettriche interrate interesseranno quasi esclusivamente strade asfaltate.

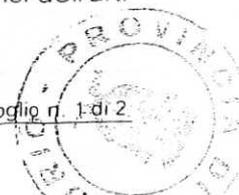
UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acque ed Energia - Ing. Angelo Colombi

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO ISTRUTTORE:

L'intervento proposto ricade:

- all'interno della fascia della catena alpina situata a quota superiore a 1.600 metri s.l.m., vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 42/2004,
- entro la fascia di rispetto di 150 metri del torrente Federia e del fiume Spol, vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004;

folgio n. 1 di 2





- nella fascia di rispetto di 300 metri dal lago di Livigno, vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 42/2004;
- all'interno di un'area classificata come "bellezze d'insieme", vincolata ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004;
- entro un ambito di elevata naturalità, tutelato ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PTR Lombardia;
- prevalentemente all'interno della macrounità "Paesaggio di fondovalle" ed in parte nella macrounità "Paesaggio di versante", così come individuate dal PTCP della Provincia di Sondrio.

Tutti i nuovi tratti di linea elettrica saranno realizzati completamente interrati (sviluppo complessivo di circa 2.600 m) e pertanto a lavori ultimati risulteranno invisibili, a fronte di uno smantellamento di circa 1 km di elettrodotto aereo.

Come emerge anche dalla documentazione progettuale allegata all'istanza (relazione paesaggistica semplificata, a firma del Dott. Geol. Nicola Ricciardini, comprensiva di documentazione fotografica e disegno n. 394100 datato 24.11.2011), le nuove linee elettriche non interessano terreni boscati, ma prevalentemente strade asfaltate e/o sterrate.

PARERE PROPOSTO:

Premesso quanto sopra, ritenuto che l'intervento proposto non si ponga in contrasto con le motivazioni dei vincoli apposti, l'ufficio istruttore propone l'espressione del parere favorevole ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni, per quanto di competenza (art. 80, comma 3 lettera e bis), al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in argomento. Considerata la molteplicità di vincoli paesaggistici cui è sottoposta l'area oggetto di intervento, tale parere favorevole dovrà comunque essere subordinato alla condizione che a lavori terminati tutti i materiali relativi allo smantellamento delle linee elettriche (conduttori, sostegni e relative fondazioni) siano immediatamente rimossi ed opportunamente allontanati e smaltiti.

PARERE COMMISSIONE:

FAVOREVOLE CON IL RECEPIMENTO DELLE PRECRIZIONI DELL'UFFICIO ISTRUTTORE

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti

